



Présidence de la Région  
Presidenza della Regione

Ai Segretari  
dei Comuni della Valle d'Aosta

Funzionari referenti:  
Berni Nicoletta 0165/274913  
Treves Fabrizio 0165/274910

LORO SEDI

Réf. n° - Prot. n. 3263/del  
V/ réf. - Vs. rif.

Aoste / Aosta 09/02/11

e, p.c. All'Ordine dei  
Dottori Commercialisti e  
Degli Esperti Contabili  
Via Porta Pretoria, 41  
11100 AOSTA

Al Consiglio permanente  
degli enti locali  
Piazza Narbonne, 16  
11100 AOSTA

**Oggetto:** Patto di stabilità per gli enti locali della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Disciplina anno 2011.

**3° comunicazione.**

Verifica saldo finanziario.

Si fa seguito alla nota prot. n. 2872/DEL del 04/02/2011 ad oggetto "Patto di stabilità per gli enti locali della Regione autonoma Valle d'Aosta. Disciplina per l'anno 2011. - **1° comunicazione.** - Concorso degli enti locali al riequilibrio della finanza pubblica.", a firma del Presidente della Regione, per rammentare il primo adempimento previsto nella Disciplina del Patto di Stabilità per i comuni della Regione.

#### MIGLIORAMENTO DEL SALDO FINANZIARIO.

Contestualmente alla prima variazione di bilancio, (se non già effettuata con il bilancio di previsione 2011/2013), i comuni devono approvare una relazione, da

Département des collectivités locales, des fonctions préfectorales et de la protection civile  
Direction des finances et de la comptabilité des collectivités locales

Dipartimento enti locali, servizi di prefettura e protezione civile  
Direzione finanza e contabilità degli enti locali

effettuarsi autonomamente da parte di ogni ente, che evidenzi, sulla base dei dati risultanti da una verifica provvisoria del confronto tra la media dei saldi 2003/2009, depurati dalle entrate e spese straordinarie e rivalutati sulla base del tasso di inflazione, e quello risultante dalle previsioni 2011, le misure eventualmente già adottate o che si intendono adottare per migliorare i saldi. A tale fine, ritenendo di fare cosa utile, vi verranno inviati, contestualmente alla presente, esclusivamente via posta elettronica:

- un prospetto denominato "*Bilancio di previsione 2011/2013*", che può essere utilizzato per la verifica dei suddetti saldi, con le formule di calcolo già predisposte;
- una nota contenente le istruzioni, anche informatiche, per la compilazione;
- le indicazioni di dettaglio utili per verificare esattamente il rispetto del vincolo del saldo finanziario dell'anno 2011.

Si rammenta che tale prospetto è ad uso esclusivamente interno e che, pertanto, lo stesso non deve essere trasmesso alla Direzione scrivente.

Distinti saluti.

Il Direttore  
(Tiziana VALLET)

BNi

**NOTA DI COMPILAZIONE DEL PROSPETTO  
“BILANCIO DI PREVISIONE 2011/2013”**

**PROSPETTO DEL SALDO FINANZIARIO “BILANCIO DI PREVISIONE 2011/2013”.**

Contestualmente alla prima variazione di bilancio, (se non già effettuata con il bilancio di previsione), i Comuni devono APPROVARE UNA RELAZIONE che evidenzi le misure già adottate, o che si intendono adottare, al fine di migliorare il saldo finanziario 2011.

A tal fine può essere utilizzato l’allegato prospetto “*Bilancio di previsione 2011/2013*” che va compilato nella sua interezza, indicando gli importi in euro corrispondenti a ciascuna voce di entrata e di spesa in conto competenza.

Il saldo finanziario risulta pertanto dal calcolo delle sole voci evidenziate con sfondo grigio.

		<b>Previsioni c/competenza</b>
<b>I</b>	<b>SALDO FINANZIARIO</b> <b>Entrate (TOTALE 1 + TOTALE 2 + TOTALE 3 + TOTALE 4) -</b> <b>Spese (TOTALE 5)</b>	<b>+/-</b>

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE INFORMATICA DEL FILE DI EXCEL DENOMINATO:**

**“Prospetto Bilancio di previsione 2011/2013.xlt”.**

Il file di excel allegato è composto da 1 foglio denominato "**prospetto 1**"

Il foglio è protetto ad esclusione delle celle che devono essere compilate: la cella A2 e le celle della colonna "C" (previsioni c/competenza), con esclusione di alcuni totali.

Per la compilazione:

1. aprire il documento allegato;
2. **salvarlo con nome sul proprio computer;**
3. compilare la cella A2 riscrivendo "COMUNE DI" e aggiungendo il nome del Comune;
4. compilare **TUTTI I CAMPI NON PROTETTI, SE NEGATIVI INDICANDO ZERO IN CIFRE**, avanzando con il tabulatore o con le freccette che si trovano in basso a destra sulla tastiera;
5. salvare le modifiche.

**SALDO FINANZIARIO ANNO 2011**  
**DATI TRATTI DAL BILANCIO DI PREVISIONE 2011/2013**  
**STANZIAMENTI 2011**

COMUNE DI \_\_\_\_\_

		(in euro)
<b>ENTRATE</b>		<b>previsioni c/competenza</b>
<b>A</b>	<b>Titolo I° - Entrate tributarie</b>	
a.1	Imposte	
a.1.1	di cui: imposte straordinarie relative ad anni pregressi	
a.2	Tasse	
a.2.1	di cui: tasse straordinarie relative ad anni pregressi	
a.3	Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	
a.3.1	di cui: tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie straordinarie relative ad anni pregressi	
<b>TOTALE 1 (a.1 - a.1.1 + a.2 - a.2.1 + a.3 - a.3.1)</b>		
<b>B</b>	<b>Titolo II° - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate</b>	
b.1	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	
b.1.1	di cui: trasferimenti di carattere straordinario con vincolo di destinazione	
b.1.1.1	di cui: contributi statali con vincolo di destinazione per elezioni e referendum	
b.2	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	
b.2.1	di cui: trasferimenti senza vincolo di destinazione	
b.2.2	contributi "ex Stato" e Regione su rate ammortamento mutui	
b.2.3	contributi Regione con vincolo di destinazione per calamità naturali	
b.2.4	contributi Regione con vincolo di destinazione per elezioni e referendum	
b.2.5	altri trasferimenti con vincolo di destinazione	
b.2.6	contributi e trasferimenti compensativi minor gettito ICI	
b.2.6.1	di cui: contributi e trasferimenti compensativi minor gettito ICI anni pregressi	
b.2.7	contributi e trasferimenti compensativi minor gettiti taxa TARSU e tariffa SII	
b.3	Contributi e trasferimenti per funzioni delegate e/o conferite	
b.4	Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	
b.4.1	di cui: trasferimenti di carattere straordinario con vincolo di destinazione	
b.5	Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	
b.5.1	di cui: trasferimenti per servizi svolti per altri enti	
<b>TOTALE 2 (b.1.1 - b.1.1.1 + b.2.5 + b.2.6 - b.2.6.1 + b.2.7 + b.3 + b.4.1 + b.5.1)</b>		
<b>C</b>	<b>Titolo III° - Entrate extratributarie</b>	
c.1	Proventi dei servizi pubblici	
c.1.1	di cui: proventi dei servizi pubblici straordinari relativi ad anni pregressi	
c.2	Proventi dei beni dell'ente	
c.2.1	di cui: proventi dei beni dell'ente straordinari relativi ad anni pregressi	
c.3	Interessi su anticipazioni e crediti	
c.4	Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	
c.5	Proventi diversi	
c.5.1	di cui: proventi diversi straordinari relativi ad anni pregressi	
<b>TOTALE 3 (c.1 - c.1.1 + c.2 - c.2.1 + c.3 + c.4 + c.5 - c.5.1)</b>		
<b>E</b>	<b>Titolo IV° - Entrate derivanti da alienazione, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti</b>	
e.1	Alienazione di beni patrimoniali	
e.2	Trasferimenti di capitali dallo Stato	
e.3	Trasferimenti di capitali dalla Regione	
e.4	Trasferimenti di capitali da altri enti del settore pubblico	
e.5	Trasferimenti di capitali da altri soggetti	
e.5.1	di cui: % proventi per concessioni edilizie e da condono edilizio destinati al finanziamento di spese correnti e di opere di manutenzione del patrimonio immobiliare	
e.5.1.1	di cui: % entrate straordinarie del condono edilizio relativo ad anni pregressi	
e.6	Riscossione di crediti	
<b>TOTALE 4 (e.5.1 - e.5.1.1)</b>		
<b>F</b>	<b>Titolo V° - Entrate derivanti da accensioni di prestiti</b>	
f.1	Anticipazioni di cassa	
f.2	Finanziamenti a breve termine	
f.3	Assunzioni di mutui e prestiti	
f.4	Emissioni di prestiti obbligazionari	

		(in euro)
<b>SPESE</b>		<b>previsioni c/competenza</b>
<b>D</b>	<b>Titolo I° - Spese correnti</b>	
d.1.1	di cui: personale	
d.1.2	interessi passivi	
d.1.3	calamità naturali	
d.1.4	elezioni e referendum	
d.1.5	arretrati contrattuali e indennità straordinarie arretrate	
d.1.6	sostituzione di personale per malattia, per maternità o per assenza obbligatoria	
d.1.7	difesa legale ente e rimborso spese legali a dipendenti ed amministratori	
d.1.8	debiti fuori bilancio	
d.1.9	rimborso entrate non dovute	
	<b>TOTALE 5 (D - d.1.2 - d.1.3 - d.1.4 - d.1.5 - d.1.6 - d.1.7 - d.1.8 - d.1.9)</b>	
<b>G</b>	<b>Titolo II° - Spese in conto capitale</b>	
<b>H</b>	<b>Titolo III° - Spese per rimborso di prestiti</b>	

		(in euro)
<b>I</b>	<b>SALDO FINANZIARIO</b>	
	Entrate (TOTALE 1 + TOTALE 2 + TOTALE 3 + TOTALE 4) - Spese (TOTALE 5)	

## **VERIFICA RISPETTO DEL VINCOLO DEL SALDO FINANZIARIO ANNO 2011**

### **Obiettivo**

Per l'anno 2011 il vincolo è costituito dall'obbligo di mantenere il saldo finanziario **2011** pari alla media dei saldi 2003 - 2004 - 2005 - 2006 - 2007 - 2008 - 2009, con il solo incremento del tasso di inflazione, definito per l'anno 2010 nella misura dell'1% e stimato per l'anno 2011 nella misura del 2%, pari al 3,02% composto per il biennio 2010-2011.

### **Verifica del rispetto dell'obiettivo**

A titolo esemplificativo:

- per i Comuni la cui media dei saldi 2003-2009 dà un saldo negativo (es. - 100) lo stesso potrà risultare al 31/12/2011 peggiorato al massimo del 3,02% (es. - 103,02);
- per i Comuni la cui media dei saldi 2003-2009 dà un saldo positivo (es. + 100) lo stesso potrà risultare al 31/12/2011 peggiorato al massimo del 3,02% (es. + 96,98).

### **Definizione del saldo depurato**

Il saldo 2011, cui si riferisce l'obiettivo, risulta già depurato delle entrate e delle spese straordinarie, individuate in analogia a quelle degli anni 2006, 2007, 2008, 2009 e 2010.

I saldi finanziari di riferimento, relativi agli anni 2002, 2003, 2004 e 2005, risultano depurati dalle entrate e dalle spese straordinarie definite con deliberazione n. 4691 del 30/12/2005 e confermate con deliberazione n. 1374 del 12/05/2006.

Per identificare i saldi depurati occorre fare riferimento a quelli pubblicati sul sito della Regione all'indirizzo "enti locali", seguendo il percorso "Comunicazioni - Finanza - Patto di Stabilità".

### **Determinazione del saldo rivalutato**

Al fine di confrontare valori omogenei si procederà alla rivalutazione monetaria dei saldi relativi agli anni precedenti l'ultimo di riferimento (2009) sulla base dei relativi coefficienti.

I coefficienti annuali impiegati per procedere alla rivalutazione monetaria sono definiti utilizzando il tasso di inflazione, come stabilito dalle deliberazioni della Giunta regionale recanti la Disciplina del Patto di stabilità per ciascuno degli anni considerati.

Per calcolare la rivalutazione monetaria:

- per l'anno 2003: moltiplicare il saldo per 1,152;
- per l'anno 2004: moltiplicare il saldo per 1,124;
- per l'anno 2005: moltiplicare il saldo per 1,102;
- per l'anno 2006: moltiplicare il saldo per 1,078;
- per l'anno 2007: moltiplicare il saldo per 1,057;
- per l'anno 2008: moltiplicare il saldo per 1,030;
- per l'anno 2009: moltiplicare il saldo per 1.
-

## Determinazione della media di riferimento

In seguito si effettuerà il calcolo della media aritmetica del settennio considerato, sommando gli importi ottenuti e dividendo per il numero degli anni.

### ESEMPIO

Per ottenere il calcolo del proprio saldo sostituire il valore dei saldi finanziari depurati 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008 e 2009 a quelli proposti nell'esempio in corrispondenza del rigo «*Saldo depurato*».

Esempio								
	anno 2003	anno 2004	anno 2005	anno 2006	anno 2007	Anno 2008	anno 2009	TOTALE
<b>Saldo depurato</b>	<b>-100.000</b>							
Saldo depurato e rivalutato	-115.200	-112.400	-110.200	-107.800	-105.700	-103.000	-100.000	-754.300
Media settennale dei saldi depurati e rivalutati								-107.757
saldo consentito 2011 (media di cui sopra peggiorata al massimo del 3,02%)								-111.011